



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
 - · Denominazione commerciale: CUTRIL EVO
 - · Articolo numero: WG018-4-GI
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - · Settore d'uso Uso agricolo
 - · Categoria dei prodotti PC27 Prodotti fitosanitari
 - · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Fungicida agricolo
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - · Produttore/fornitore:

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546-62911

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

- · Informazioni fornite da: sds@gowanco.com
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Ulteriore numero di contatto:

Telefono di emergenza Chemtrec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031

Europa: +1 703 527-3887

Centri antiveleno autorizzati (24 ore su 24):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo; 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma:06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
 - · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
 - · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 1)

· Pittogrammi di pericolo



- · Avvertenza Attenzione
- · Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

· Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire l'apparecchiatura di applicazione vicino alle acque superficiali / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

· Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

· Avvertenza

Non applicare con i mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Operare in assenza di vento

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

In contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

· 2.3 Altri pericoli

- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - · **PBT:** Non applicabile.
 - · vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose: CAS: 1332-65-6 EINECS: 215-572-9 Numero indice: 029-017-00-1 Numero indice: 029-017-00-1 Chronic 1, H410 (M=10); ↑ Acute Tox. 4, H332 ATE: LD50 orale: 299 mg/kg LC50/4 h per inalazione: 2,83 mg/l

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 2)

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
 - · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
 - · Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
 - · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattamento (informazioni per il medico):

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenze: consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
 - · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad alte temperature, possono contenere sostanze tossiche come COx e HCl.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
 - · Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.

· Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.

Valutare la consultazione di un'esperto.

· Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 3)

6.2 Precauzioni ambientali:

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata secondo quanto prescritto in etichetta.

Coprire eventuali tombini presenti nella zona di preparazione o applicazione della miscela. Per proteggere gli animali acquatici rispettare una fascia non trattata di sicurezza garantendo una distanza da corpi idrici superficiali secondo le prescrizioni supplementari in etichetta.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo e prima di accedere alle aree da pranzo.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Stoccaggio:
 - · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
 - · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
 - · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
 - · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 1317-65-3 Calcium carbonate (34,0%)

TWA Valore a lungo termine: 10 mg/m³

(e

- · Informazioni sulla regolamentazione TWA: Valori Limite di Soglia
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
 - · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
 - · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
 - · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Protezione respiratoria Non necessario.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 4)

· Protezione delle mani



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

Utilizzare guanti protettivi che forniscano una protezione completa, ad es. P.V.C., neoprene o gomma secondo EN 374.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Tempi di permeazione: > 480 minuti

Spessore: > 0.1 mm

Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto

indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva secondo la norma EN 166.



Occhiali protettivi a tenuta

· Tuta protettiva: Indossare una tuta protettiva in TYVEK in accordo alla norma UNI EN ISO 27065/A1

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisicoColore:SolidoVerde

· Odore: Nessun odore particolare

· Soglia olfattiva: Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizioneNon definito.InfiammabilitàNon definito.

Limite di esplosività inferiore e superiore

· Inferiore:
 Non definito.
 Superiore:
 Non definito.
 Non applicabile.
 Temperatura di decomposizione:
 ph a 20 °C
 Non definito.
 Non definito.
 6,5-8,5 (1%)

Dispersione acquosa 1% a 20°C (metodo CIPAC MT

75.3)

· Viscosità:

· Viscosità cinematica Non applicabile.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 5) Dinamica: Non applicabile. · Solubilità acqua: Si disperde Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non definito. Tensione di vapore: Non applicabile. · Densità e/o densità relativa 1,123 g/cm³ · Densità a 20 °C: · Densità relativa Non definito. · Densità di vapore: Non applicabile. · Caratteristiche delle particelle Vedere punto 3. · 9.2 Altre informazioni · Aspetto: Granuli Forma: · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Tenore del solvente: 100,0 % Contenuto solido: · Cambiamento di stato Non applicabile. · Velocità di evaporazione · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici · Esplosivi non applicabile non applicabile · Gas infiammabili non applicabile · Aerosol · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile non applicabile · Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili

non applicabile

non applicabile

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a
contatto con l'acqua non applicabile

contatto con l'acqua non applicabile
Liquidi comburenti non applicabile
Solidi comburenti non applicabile
Perossidi organici non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile
Esplosivi desensibilizzati non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· Sostanze e miscele autoreattive

· Liquidi piroforici

· Solidi piroforici

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 6)

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
 - · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:			
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)	
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)	
Per inalazione	LC50/4 h	>5,08 mg/l (rat)	

CAS: 1332-65-6 Copper Oxychloride					
Orale	LD50	299 mg/kg (ATE)			
		299 mg/kg (Acute toxic estimated)			
Per inalazione	LC50/4 h	2,83 mg/l (ATE)			
		2,83 mg/l (Acute toxic estimated)			

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Test: Irritazione per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio bianco (New Zealand), maschio:

Esito: Non irritante

Metodo OECD Guideline 404

Test: Corrosione per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio bianco (New Zealand), maschio:

Esito: Negativo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Classificato H319 Provoca grave irritazione oculare.

Irite:

 $1 \le Score\ medio \le 1.5\ ed\ effetti\ totalmente\ reversibili\ nel\ corso\ di\ 7\ giorni\ di\ osservazione$

OECD Guideline 405 (Irritazione oculare acuta / Corrosione)

Arrossamento della congiuntiva:

Score medio > 2 ed effetti totalmente reversibili nel corso di 7 giorni di osservazione

OECD Guideline 405 (Irritazione oculare acuta / Corrosione)

Edema della congiuntiva:

Score medio ≥ 2 ed effetti totalmente reversibili nel corso di 7 giorni di osservazione

OECD Guideline 405 (Irritazione oculare acuta / Corrosione)

Provoca grave irritazione oculare.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle: Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, maximisation test) (metodo OECD n. 406)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Ulteriori dati tossicologici:

Dati riferiti a Ossicloruro di Rame tecnico:

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 7)

Tossicità acuta:

LD50 (orale):

1862 mg/kg (ratto, maschio e femmina) (OECD 401)

1200 mg/kg (ratto maschio) (US EPA 81-1)

950 mg/kg (ratto, femmina) (US EPA 81-1)

LD50 (dermale) (OECD 402):

> 2000 mg/kg (ratto, maschio e femmina) (OECD 402)

LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403, EC B.2):

2.83 mg/l aria (ratto, maschio, solo naso)

> 2.77 mg/l aria (ratto, femmina, solo naso)

Potere irritante:

Pelle: Leggermente irritante (coniglio). Non classificato come irritante (OECD 404 EC B.4)

Occhi: Leggermente irritante (coniglio). Non classificato come irritante (OECD 405, EC B.5)

Sensibilizzazione (OECD 406):

Pelle: Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, maximisation test)

Cancerogenesi (OECD 451):

Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto)

Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo)

Mutagenicità (OECD 474):

Nessuna evidenza di mutagenesi

Teratogenicità (EPA-TSCA 793400):

Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)

Riproduzione (OECD 416):

Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

Dati riferiti alla miscela:

Secondo i dati disponibili sui componenti:

in base ai criteri di classificazione delle miscele:

il prodotto è classificato:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:

Pesce –

Tossicità acuta/cronica (OECD 203):

Onchorynchus mykiss,

NOEC (96 h): ≥ 43.8 mg Cu/l

Primo stadio vita (OECD n. 210):

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 8)

Danio rerio (embrione), EC50 (48h, statico): 29 mg/l;

Invertebrati -

Tossicità acuta/cronica (OECD 202):

Daphnia magna,

EC50 (48 h, statico): 0.5 mg/L;

Alghe-

Tossicità acuta/cronica (OECD 201):

Scenedesmus subspicatus: EbC50 (72h, statico): 96 mg/l ErC50 (72h, statico): > 320 mg/l

Uccelli -

Tossicità acuta (U.S. EPA Series 850 OPPTS No. 850.2100): Colinus virginianus, LD50: 511 mg Cu/kg peso corporeo /giorno

Api –

Tossicità acuta:

LD50 orale: 18.1 μg p.a./ape LD50 contatto: 109.9 μg p.a./ape (da bibliografia)

Effetti sui macro-organismi del suolo:

Vermi -

Tossicità acuta/cronica:

LC50 (14 giorni): > 489.6 mg/kg suolo

Effetti sui micro-organismi del suolo:

Nessun dato disponibile

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a Ossicloruro di rame:

L'ossicloruro di rame è stabile all'idrolisi e non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.

L'ossicloruro di rame non è facilmente biodegradabile

BOD: non applicabile COD: non disponibile

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:

Non applicabile causa insolubilità

· 12.4 Mobilità nel suolo

Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:

Scarsamente mobile nel suolo

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
 - · Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
 - · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
 - · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 9)

Tossico per pesci e plancton. Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.

In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali).

Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.

Prodotto:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazione di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Gestione dei residui:

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 02 01 08* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Imballaggio:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere (continua a pagina 11)

_ r

Pagina: 11/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 10)

il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici

Non immettere nelle fognature.

- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Codice rifiuti:

CER 02.01.08* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilitàò di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

- · Catalogo europeo dei rifiuti Rif. Direttiva 2001/118/CE
- · Imballaggi non puliti:
 - · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.
 - · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto	
· 14.1 Numero ONU o numero ID	
· ADR, IMDG, IATA	UN3077
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
· ADR	3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE SOLIDA, N.A.S. (triidrossocloruro di dirame)
· IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE SOLID, N.O.S. (Copper Oxychloride), MARIN
· IATA	POLLUTANT ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE
	SOLID, N.O.S. (Copper Oxychloride)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, IMDG, IATA	
· Classe	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· Etichetta	9
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
· Numero EMS:	F-A,S-F
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
· Stowage Category · Stowage Code	A SW23 When transported in BK3 bulk container, se

Pagina: 12/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

gli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballagio interno 30 g
	Quantità massima netta per imballagio esterno 1000 g
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	(-)
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
	Maximum net quantity per outer packaging: 100
	g
· UN "Model Regulation":	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PE
J	L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S
	(TRIIDROSSOCLORURO DI DIRAME), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 - Numero di autorizzazione immissione in commercio: Registrazione Ministero della Salute n. 14576 del 02/07/2009
 - · Direttiva 2012/18/UE
 - · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è elencato
 - · Categoria Seveso El Pericoloso per l'ambiente acquatico
 - Ouantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
 - · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
 - · Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
 - · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)

Pagina: 13/13

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 24.11.2022 Numero versione 1.0 Revisione: 24.11.2022

Denominazione commerciale: CUTRIL EVO

(Segue da pagina 12)

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione dell'esposizione in ambito sicurezza prodotto è stata effettuata in accordo alle disposizioni del Regolamento UE 1107/2009. Riferirsi alle informazioni menzionate alle sezioni 7,8,13 e 16 ed alle condizioni di autorizzazione riportate sull'etichetta del prodotto.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.

Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319 Metodo di test

Aquatic Chronic 1, H410 Metodo di calcolo

- · Data della versione precedente: 24.11.2022
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

ıт